

COMUNE DI SOVERE



| |
|----------------------------|
| DELIBERAZIONE N. 91 |
|----------------------------|

| |
|------------------------|
| Data 06.07.2023 |
|------------------------|

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023.

L'anno duemilaventitre, addì sei del mese di luglio alle ore 17.15 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | | Pres/Ass |
|------------------------|-----------|-----------------|
| Cadei Federica | SINDACO | Presente |
| Filippini Francesco | ASSESSORE | Presente |
| Beretta Silvia | ASSESSORE | Presente |
| Turla Fabiana | ASSESSORE | Presente |
| Leoni Mauro | ASSESSORE | Presente |
| Totale Presenti | | 5 |
| Totale Assenti | | 0 |

Assiste all'adunanza il Vice Segretario Comunale **Dott. Luca Bassanesi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO, Sig.ra **Cadei Federica**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione n. 91 del 06.07.2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 91 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi;
- a norma dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

ATTESO CHE il D.Lgs. n. 36/2023 ha previsto, all'art. 45, una nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa di cui all'art. 113 dell'abrogando D.Lgs. n. 50/2016 e che si rende pertanto necessario, in attuazione della nuova disciplina, adottare un nuovo regolamento che sostituisca la disciplina comunale previgente;

CONSIDERATO che il suddetto Regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e l'attività dei dipendenti comunali;

DATO ATTO della competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che è *"di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi"*;

RITENUTO pertanto di dover approvare il nuovo "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture", il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il nuovo Regolamento revoca e sostituisce quello precedente con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1 luglio 2023;

TENUTO CONTO CHE la bozza del predetto regolamento è stata trasmessa in obbligo ai doveri di "informativa" sindacati definiti dal CNLL vigente con nota registrata al prot. n 5677 del 15/06/2023 alla RSA e RSU aziendali sindacali senza che le stesse abbiano provveduto ad avanzare eventuali osservazioni di merito;

CONSIDERATO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal segretario generale attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. n. 50/2016;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

- 1- **DI APPROVARE**, il nuovo “*REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL’ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023*”, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
- 2- **DI DARE ATTO** che il presente Regolamento revoca e sostituisce quello precedente con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1 luglio 2023e per le procedure indicate a vigenza nello stesso;
- 3- **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione ai Responsabili di Area, alle Organizzazioni Sindacali e alla R.S.U., per opportuna conoscenza;
- 4- **DI PUBBLICARE** il presente atto sull’Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell’Ente.

Successivamente, con distinta e unanime votazione,

DELIBERA

- 5- Di dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Cadei Federica

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Luca Bassanesi

ESTREMI ESECUTIVITÀ

- ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione diventa esecutiva il decimo giorno successivo la pubblicazione.
- ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Prodotto da:
Luca Bassanesi
Codice fiscale: 00121020150
Data: 06/07/2023 11:12:04 (UTC+02:00)
Contatto: email: luca.bassanesi@comune.rosarno.ba.it | web: www.comune.rosarno.ba.it
Materiale di base: Rosarno - 00121020150 - 06/07/2023 11:12:04

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Luca Bassanesi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE NELL'AMBITO DI APPALTI DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI DELL'ENTE
(Redatto ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e smi)

Approvato con delibera di giunta comunale n°91 DEL 06/07/2023

Art. 1 - Oggetto e definizioni

1. Il presente regolamento, è adottato in attuazione dell'articolo 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (C.D. Codice dei contratti pubblici) in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (pubblicato in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), e successive modifiche e integrazioni.

2. Il presente regolamento disciplina le modalità di ripartizione del fondo per l'incentivo delle funzioni tecniche nell'ambito di appalti di forniture, servizi e lavori avviate dall'ente in particolare, fra i dipendenti del comune che svolgono una delle attività indicate dall'art. nell'allegato I.10 del suddetto decreto legislativo o dal corrispondente regolamento adottato ai sensi del combinato disposto di cui al co. 1 dell'art. 45 del codice ed ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

3. Ai fini del presente regolamento, si intende:

a) per Decreto, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (C.D. Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche ed integrazioni;

b) per allegati s'intendono gli allegati al suddetto D.lgs. di prima approvazione e fino alla loro vigenza ove non sostituiti dagli specifici regolamenti che li abrogheranno;

c) per incentivi alle funzioni tecniche s'intendono quelle somme ricavate all'interno dei quadri economici di lavori/servizi e forniture in appalto definiti dall'art. 45 del decreto;

d) per Ente, il Comune di Sovere;

e) per R.U.P., il Responsabile Unico del Progetto previsto dall'articolo 15 del Decreto ed individuato dall'Ente per ogni singola opera i cui compiti sono definiti nell'allegato I.2 allo stesso, o nel successivo regolamento che verrà adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che sostituirà il predetto allegato;

f) per Direttore dell'Esecuzione per appalti di beni o servizi o direttore dei lavori per l'appalto di lavori, fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal Rup, opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto. A tal fine, il Direttore dell'Esecuzione:

- presenta periodicamente al Rup un rapporto sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto;

- propone modifiche e varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al Rup, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del Codice;

- comunica al Rup le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto e redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'imprenditore.

Art. 2 - Finalità

1. Gli incentivi alle funzioni tecniche non costituiscono in alcun modo il diretto corrispettivo delle attività svolte dai tecnici e loro collaboratori dipendenti del Comune. Il loro scopo è quello di incentivare, e quindi di incrementare, le prestazioni direttamente eseguite gli uffici del Comune, riconoscendo a tali attività un particolare valore, in relazione sia alla professionalità che alla responsabilità.

In particolare, la disciplina incentivante trova applicazione sia nel caso in cui l'incarico di progettazione avvenga affidato internamente esonerando l'ente dal dispendio di risorse derivante dal ricorso al conferimento di incarichi professionali all'esterno, sia in caso di appalto di servizi tecnici di progettazione all'esterno per il conseguimento della medesima professionalità (ovviamente in tali

ultimi casi verranno corrisposti gli incentivi riferiti alle sole attività non configurabili come attività di "progettazione" quali Rup, assistente amministrativo ecc).

2. Resta inteso che ogni ricorso a supporti professionali esterni, sia nella forma dell'incarico professionale, sia in quella del conferimento di servizi tecnici, deve essere sempre sostenuta da adeguata motivazione, con riferimento alla assenza di adeguate professionalità rinvenibili all'interno dei dipendenti dell'ente, ovvero ad altre specifiche e concrete esigenze organizzative, trattandosi di scelte che comportano per l'Ente l'assunzione di oneri economici aggiuntivi.

Art. 3 Determinazione quantitativa del fondo, esclusioni e limitazioni all' applicazione dell'incentivo.

Il Comune, destina risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate negli articoli a seguire, a valere sugli stanziamenti delle commesse in appalto, nella misura determinata a seguire:

Per lavori/opere Pubbliche:

- **2,0 %** dell'importo posto a base di affidamento di un'opera o di un lavoro qualora lo stesso, al netto di iva ed ulteriori oneri, assommi ad € 1.250.000,00 (compresi);
- **1,7 %** dell'importo posto a base di affidamento di un'opera o di un lavoro qualora lo stesso, al netto di iva ed ulteriori oneri, assommi da € 1.250.001,00 (compresi) ad € 2.500.000,00 (compresi);
- **1,4 %** dell'importo posto a base di affidamento di un'opera o di un lavoro qualora lo stesso, al netto di iva ed ulteriori oneri, assommi da € 2.500.001,00 (compresi) ed oltre.

Per Servizi/Forniture:

- **1,5 %** dell'importo posto a base di affidamento di un servizio/fornitura qualora lo stesso, al netto di iva ed ulteriori oneri, assommi ad € 1.000.000,00 (compresi);
- **1,2 %** dell'importo posto a base di affidamento di un servizio/fornitura qualora lo stesso, al netto di iva ed ulteriori oneri, assommi da € 1.000.001,00 (compresi) ad € 2.000.000,00 (compresi);
- **0,9 %** dell'importo posto a base di affidamento di un servizio/fornitura qualora lo stesso, al netto di iva ed ulteriori oneri, assommi da € 2.000.001,00 (compresi) ed oltre.

In ogni caso sono esclusi dal fondo per le funzioni tecniche:

- a. gli atti di pianificazione generale o particolareggiata (es procedimenti funzionali ad approvazione di Piani attuativi o PGT ecc. e loro varianti particolari o generali);
- b. gli atti funzionali all'esecuzione di lavori di "manutenzione ordinaria" e di "manutenzione straordinarie di non particolare complessità" identificabili in quelle opere che non consistendo in lavori che non presentando complessità o vincoli sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, non richiedano una specifica fase di preventiva progettazione;
- c. Nel caso di appalti funzionali all'affidamento dei soli servizi di progettazione di opere pubbliche nonché in generale, per appalti di servizi e forniture per i quali, in ragione della scarsa complessità, non sia disposta la nomina del direttore dell'esecuzione del contratto;
- c. i lavori in amministrazione diretta;
- d. le opere di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.lgs n.36/2023;
- e. le concessioni di lavori, servizi e forniture e i contratti di project financing, di P.P.P. e leasing in costruendo;
- f. gli appalti di lavori/opere pubbliche d'importo inferiore a € 60.000,00 (ad eccezione dell'eventuale incarico assegnato al personale interno di progettazione e direzione lavori delle opere) e per gli appalti di forniture e servizi d'importo inferiore a € 250.000,00.

La determinazione esatta dell'incentivo andrà comunque vagliata specificatamente dal responsabile del servizio di riferimento che alla luce della complessità o particolarità dell'opera potrà definire con sua determinazione un contributo diverso (anche minore) rispetto alle suindicate proporzioni; in assenza della predetta definizione rimarranno in essere gli importi predefiniti perché ritenuti congrui per l'opera specifica.

Concorrono alla formazione dell'importo a base di calcolo per il fondo anche gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'**80 per cento** delle risorse indicate al primo periodo di questo articolo, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche, nonché tra i loro collaboratori come indicato specificatamente nell'art. 7 del presente regolamento; i predetti importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.

I compensi incentivanti non sono soggetti ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi o in sede di esecuzione si verificano aumenti o diminuzioni dell'importo dei lavori/servizi; in particolare le varianti in corso d'opera non danno in alcun modo diritto di percepire alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello originariamente determinato.

Il restante **20 per cento** delle risorse finanziarie indicate al primo periodo, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del responsabile di servizio (oppure non corrisposto), può essere destinato all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:

- a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

Una parte delle risorse di cui sopra è in ogni caso utilizzata:

- a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

Il responsabile del servizio di riferimento, nell'ambito di ogni commessa, qualora non rinvenisse nell'ente la necessità di destinare risorse alle iniziative di cui al superiore periodo, potrà decidere d'inserire nel quadro economico solo risorse atte a remunerare gli incentivi per le funzioni tecniche di cui ai successivi articoli per la relativa parte (ossia solo nel massimo per l'80% delle risorse determinate nella percentuale indicata al primo periodo).

Rimane inteso che il responsabile del servizio con l'accordo del Rup qualora individuato in personalità differente, potrà decidere di rinunciare alla corresponsione dei predetti incentivi manifestando l'intenzione nel primo atto amministrativo utile collegato alla procedura d'appalto; in tale ultima ipotesi la rinuncia deve essere manifestata con atto formale determinativo.

Art. 4- Programmazione - costituzione del gruppo di lavoro - gestione del procedimento

Il responsabile della struttura di riferimento, potrà con propria determinazione/delibrazione/decreto, individuare per ciascuna commessa in appalto, il gruppo di lavoro costituito o unicamente dal Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) oppure da questo ed eventuali collaboratori (amministrativi, tecnici ecc.) anche appartenenti a più uffici, i quali, unitamente al Rup, costituiranno l'ufficio del Rup od il gruppo di lavoro per l'opera; per gli appalti di servizio/forniture se non individuato esternamente, potrà essere individuata anche la figura del direttore dell'esecuzione di contratto con i compiti definiti dal decreto.

Tale eventuale provvedimento costituisce il formale atto di conferimento e, qualora non ancora intercorso con altre determinazioni, il formale atto di nomina del R.U.P. o del gruppo di lavoro. In assenza della predetta individuazione, il R.U.P. coinciderà, di norma, con il responsabile del Servizio dell'ufficio di riferimento, fatta salva diversa individuazione e nomina nell'ipotesi di ragioni funzionali e situazioni contingenti di carattere tecnico o amministrativo.

L'impegno di spesa della quota parte da destinare agli incentivi per le commesse in affidamento verrà assunto in sede di adozione della determinazione d'impegno di spesa a seguito delle

operazioni di appalto, con imputazione sugli stanziamenti previsti nei quadri economici delle opere o lavori o servizi/forniture e fatta eventualmente salva la decisione di cui al penultimo ed ultimo periodo del precedente art 3.

Al fine della corretta imputazione del compenso incentivante in ambito alle spese correnti di personale, viene effettuato debito giro contabile al momento della liquidazione dello stesso.

Art. 5 - Criteri generali per la ripartizione del compenso incentivante

Il compenso incentivante costituito ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento compete al personale dell'ente per lo svolgimento delle attività indicate all'articolo 45 del Decreto, qualunque sia la categoria di classificazione del dipendente interessato e ancorché lo stesso sia titolare di area di posizione organizzativa. Non spetta invece ai dipendenti inquadrati come dirigenti (salvo per i progetti del PNRR, ex art. 8, comma 5 del D.L. 13/2023 convertito in legge 21 aprile 2023, n.41).

I soggetti beneficiari del compenso incentivante sono individuati tra i dipendenti dell'Ente che partecipano o collaborano alla redazione o all'esecuzione del progetto per opere o lavori pubblici o servizi/forniture nelle sue componenti tecniche e/o amministrative, individuati, di norma, all'atto di costituzione del gruppo di lavoro/ufficio del RUP.

In particolare ci si riferisce:

- Al personale del settore/servizio individuato per lo svolgimento delle attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, al Rup comprese le eventuali figure a suo supporto (collaboratori) che costituiranno l'ufficio del Rup/Gruppo di lavoro come identificate nei precedenti articoli, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di affidamento, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.
- Al direttore dell'esecuzione di contratto (di norma coincidente con il RUP) se nominato internamente nell'ambito dell'appalto di servizi/forniture

Art. 6 - Cause di esclusione del pagamento del compenso incentivante

Non hanno diritto a percepire il compenso incentivante:

- Il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) ed i suoi collaboratori ed il direttore dell'esecuzione per la violazione degli obblighi imposti a suo carico e che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza;
- I dipendenti anche incaricati della progettazione nel caso di varianti in corso d'opera originate da errori od omissioni del progetto esecutivo di cui all'articolo 120 del codice, fatto sempre salvo il diritto dell'Ente di rivalersi per le superiori somme affrontate in base all'errore progettuale.
- I dipendenti incaricati della direzione lavori o del collaudo che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge o dal regolamento generale o che non svolgano i compiti loro assegnati con la dovuta diligenza;
- In caso di affidamento degli incarichi di progettazione interna quando il ritardo della consegna degli elaborati progettuali superi il termine assegnato, salvo proroghe concesse ovvero per cause di forza maggiore debitamente motivate, si applicano le seguenti penali riduttive :
 - ✓ fino a 1/3 del termine assegnato, riduzione del 20%;
 - ✓ fino a 1/2 del termine assegnato, riduzione del 40%;
 - ✓ fino a 2/3 del termine assegnato, riduzione del 60%;
 - ✓ oltre 2/3 del termine assegnato, azzeramento del compenso incentivante.

In via generale in caso di mancato rispetto del termine fissato per l'esecuzione e/o in caso d'incremento dei costi di realizzazione previsti dal progetto e dal cronoprogramma, con esclusione di quelli derivanti da sopraggiunte direttive/esigenze dell'amministrazione o novità normative (adeguamento impianti in corso d'opera, riconoscimento aumento materie prime, ecc.) o derivanti da varianti migliorative autorizzate secondo la normativa vigente o sospensioni dei lavori

legittimamente introdotte dalla DL incaricata, l'incentivo è ridotto nel rispetto di quanto indicato nella tabella che segue:

| Tipologia incremento | Misura dell'incremento | Riduzione incentivo |
|-----------------------------|---|----------------------------|
| Tempi di esecuzione | Entro il 30% del tempo contrattuale | 20% |
| | Dal 30,01% al 40% del tempo contrattuale | 40% |
| | Oltre il 40% del tempo contrattuale | 60% |
| Costi di realizzazione | Entro il 25% dell'importo contrattuale | 30% |
| | Dal 25,01% al 40% dell'importo contrattuale | 50% |
| | Oltre il 40% dell'importo contrattuale | 60% |

L'accertamento della sussistenza di una delle ipotesi di cui ai precedenti commi 1 e 2 è di competenza del responsabile del servizio di competenza mentre, qualora il responsabile sia beneficiario anche di una sola parte dell'incentivo ai sensi del presente regolamento, l'accertamento del rispetto dei parametri di riduzione dell'incentivo avviene a cura del segretario comunale.

Nell'ipotesi in cui ricorra una delle fattispecie di cui ai precedenti commi, l'Ente ha diritto di riprendere quanto, eventualmente, già corrisposto, salvo il risarcimento del danno qualora ne ricorrano i presupposti in caso di dolo.

Si specifica che l'affidamento in predisposizione del livello progettuale di fattibilità tecnico economica sarà remunerato al personale tecnico incaricato secondo le indicazioni del presente regolamento unicamente qualora successivamente l'opera progettata giunga, nel suo sviluppo procedurale, alla fase di appalto.

Art. 7 - Ripartizione del compenso incentivante per opere/lavori pubblici, forniture e servizi.

L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente. L'incentivo eccedente, non corrisposto, può eventualmente incrementare le risorse di cui al comma 5 dell'art. 3 del presente regolamento.

Con riferimento alla ripartizione, per ogni commessa pubblica avente ad oggetto **lavori** originante la debenza dell'incentivo determinato secondo i criteri di cui al precedente quarto periodo dell'art. 3 verrà così ripartita:

| FUNZIONE SVOLTA NELL'AMBITO DEL GRUPPO DI LAVORO/UFFICIO DEL RUP | SPECIFICAZIONE DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE | PERCENTUALE DI SPETTANZA ATTRIBUIBILE RISPETTO AL TOTALE DELLE RISORSE INCENTIVANTI |
|---|---|--|
| Addetto alla programmazione della spesa per investimenti | Figura deputata alla composizione della spesa di progetto, alla gestione dell'eventuale richieste di finanziamento accordate con l'ente concedente, alla stesura del cronoprogramma per la sua realizzazione, al raccordo con l'amministrazione e con l'ufficio finanziario per l'inserimento dell'opera nel piano triennale di realizzazione delle opere pubbliche, nell'aggiornamento dell'opera nell'osservatorio dei contratti pubblici e presso le banche dati Anac, secondo i | 10 % |

| | | |
|---|--|--|
| | <p>criteri di esigibilità della spesa ed ai successivi ed eventuali procedimenti di variazione, nonché al reperimento ed all'associazione dei codice CIG e CUP delle opere</p> | |
| <p>Responsabile Unico del Progetto</p> | <p>Figura tecnica in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del codice, deputata allo svolgimento funzioni indicate dall'art. 15 del codice per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione dell'appalto comprese altresì le funzioni di validazione del livello progettuale in appalto secondo i limiti imposti dalla norma nonché l'assunzione della figura di responsabile dei lavori ai sensi dell'art. 89 co. 1 lett.c) del D.lgs. 81/2008 e smi</p> | <p>34 % *</p> <p>(*qualora nella composizione del "gruppo di lavoro" venga individuata una distinta figura che svolga la Funzione di RUP <u>solo per la fase di affidamento</u>, al predetto soggetto, oltre ad eventuali altre funzioni, sarà assegnato un parte pari al 5% dell'incentivo che andrà decurtato dalla presente percentuale alla figura di Rup incaricata per le altre fasi di programmazione ed esecuzione dell'appalto)</p> |
| <p>Addetto/i alla Collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)</p> | <p>Figura deputata al supporto amministrativo all'attività del Rup quali ad esempio l'assistenza giuridico legale alla gestione dell'intera procedura amministrativa dalla progettazione alla certificazione di regolare esecuzione, la predisposizione degli atti di affidamento utili a bandire l'appalto sia dei lavori che dei servizi tecnici correlati, dei contratti, delle determine e proposte di delibera necessarie alla gestione della procedura amministrativa finalizzata al buon esito dell'opera, alla verifica dei requisiti degli aggiudicatari sulla piattaforma FVOE di Anac, all'attività ed implementazione delle banche dati necessarie alla rendicontazione esecutive (es osservatorio regionale opere pubbliche, BDNA batch MOP ecc.) o la rendicontazione dei contributi correlati alle opere (sulle piattaforme Regis, TBEL o BOL di R.L. ecc.) nonché rapporti e corrispondenza con enti terzi finanziatori. A tale soggetto potrà essere assegnata la funzione di Rup per la sola fase di affidamento degli appalti definita dall'art. 7 dell' allegato I.2 al codice</p> | <p>25 * %</p> <p>(*La superiore percentuale sarà ridotta al 20% qualora la procedura di affidamento venisse svolta dalla Stazione Unica Appaltante o centrale di committenza per il cui personale è prevista la corresponsione del 5% degli incentivi)</p> |
| | <p>Addetto alla gestione contabile dell'opera in forza all'ufficio finanziario deputato alla corretta registrazione degli impegni di spesa ed alle verifiche della spesa rispetto ai documenti contabili a corredo dell'opera</p> | <p>3%</p> |
| <p>Addetto alla predisposizione del documento di fattibilità delle alternative progettuali o</p> | <p>Addetto tecnico interno alla S.A. deputato alla predisposizione dei livelli di progettazione di cui all'art. 41 co. 6 del codice e</p> | <p>3 %</p> |

| | | |
|---|--|--------------|
| del progetto di fattibilità tecnica ed economica | definite nell'allegato I.7 allo stesso | |
| Addetto alla predisposizione del progetto esecutivo; | Addetto tecnico interno alla S.A. deputato alla predisposizione dei livelli di progettazione di cui all'art. 41 co. 8 del codice | 8 % |
| Addetto al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione | Addetto tecnico interno alla S.A. ed abilitato allo scopo deputato all'assunzione della figura di coordinatore di cui agli art. 91 e 92 del D.lgs. 81/2008 ed allo svolgimento dei relativi compiti | 8 % |
| Addetto alla direzione dei lavori e/o all'assunzione della figura di direttore operativo o ispettore di cantiere nonché alla verifica ed attestazione di regolare esecuzione dell'opera | Addetto tecnico interno alla S.A. deputato alla predisposizione dei livelli di progettazione di cui all'art. 114 del codice e definite nell' allegato II.14 nonché della verifica di regolare esecuzione delle opere di cui all'art. 116 del codice | 8 % |
| Addetto al rilascio del Collaudo statico delle strutture | Addetto tecnico interno alla S.A. incaricato della redazione del collaudo statico di strutture, disciplinato dal capitolo 9 delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) di cui al D.M. 17 gennaio 2018 e della relativa Circolare applicativa 21 gennaio 2019, n. 7, | 1 % |
| TOTALE | | 100 % |

Con riferimento ad appalti connessi a risorse PNRR o riguardanti lavori da effettuarsi su immobili vincolati o rientranti in ambiti vincolati secondo le norme di cui agli art. 10 e 142 del D.lgs 142/2004 e smi, per le sole attività di programmazione, di RUP e per le attività di collaborazione al rup e solo in ipotesi in cui non vengano affidate a personale interno la progettazione e direzione lavori delle opere, i predetti importi riportati in griglia saranno incrementati del 5% in aggiunta alle percentuali spettanti per ogni attività.

Per ogni commessa pubblica aventi ad oggetto **Servizi o Forniture** originante la debenza dell'incentivo determinato secondo i criteri di cui al precedente quarto periodo dell'art. 3 verrà così ripartita:

| FUNZIONE SVOLTA NELL'AMBITO DEL GRUPPO DI LAVORO/UFFICIO DEL RUP | SPECIFICAZIONE DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE | PERCENTUALE DI SPETTANZA RISPETTO AL TOTALE DELLE RISORSE |
|---|--|--|
| Addetto alla programmazione della spesa per investimenti | Figura deputata alla composizione della spesa, alla stesura del cronoprogramma per la sua realizzazione, al raccordo con l'amministrazione e con l'ufficio finanziario per l'inserimento dell'appalto nel piano triennale di realizzazione dei servizi e forniture, nell'aggiornamento del contratto nell'osservatorio dei contratti pubblici e presso le banche dati Anac, secondo i criteri di esigibilità della spesa ed ai successivi ed eventuali | 25 % |

| | | |
|---|--|---|
| | procedimenti di variazione, nonché al reperimento ed all'associazione dei codice CIG e CUP della commessa nonché della funzione di progettazione del servizio/fornitura | |
| Responsabile Unico del Progetto/Direttore dell'esecuzione di contratto | Figura deputata allo svolgimento funzioni indicate dall'art. 15 del codice comprese altresì le funzioni eventualmente attribuite di Direttore dell'esecuzione di contratto | 35 % |
| Addetto alla Collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa della commessa) | Figura deputata al supporto amministrativo all'attività del Rup quali ad esempio l'assistenza giuridico legale alla gestione dell'intera procedura amministrativa dalla progettazione alla certificazione di conformità, la predisposizione degli atti di affidamento, dei contratti, delle determine e delibere necessarie alla gestione della procedura amministrativa finalizzata al buon esito della commessa, alla verifica dei requisiti degli aggiudicatari, all'attività ed implementazione delle banche dati necessarie alla rendicontazione esecutive (es osservatorio regionale dei contratti pubblici, BDNA ecc) o la rendicontazione dei contributi eventualmente correlati (sulle piattaforme Regis, TBEL o BOL ecc) nonché rapporti e corrispondenza con enti terzi finanziatori | 25 * % (*La superiore percentuale sarà ridotta al 20% qualora la procedura di affidamento venisse svolta dalla Stazione Unica Appaltante o centrale di committenza per il cui personale è prevista la corresponsione del 5% degli incentivi) |
| Addetto alla verifica ed attestazione di conformità della fornitura/servizio | Addetto deputato alla verifica di regolar esecuzione dei servizi/forniture svolgendo le attività di cui all'art. 116 co 5 del codice | 15 % |
| TOTALE | | 100 % |

In caso di costituzione del gruppo di lavoro, al medesimo soggetto possono essere affidati uno o più ruoli fra quelli indicati nelle precedenti tabelle; nella predetta eventualità le percentuali relative ad ogni ruolo verranno sommate per la quota complessiva corrispondente di assegnazione.

Art. 8 - Liquidazione del compenso incentivante: termini, modalità ed economie

La liquidazione dell'incentivo è disposta dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo di tutte le specifiche attività svolte dai predetti dipendenti intervenuti a vario titolo nella commessa pubblica d'interesse eventualmente decurtando con frazioni percentuali non inferiori al 5% il compenso in caso di rilevate mancanze occorso durante lo svolgimento delle attività incentivate; in tale ultima eventualità le motivazioni delle decurtazione e la percentuale corrispondente andranno analiticamente motivate nell'atto di liquidazione del compenso.

I soggetti liquidatori sono deputati e responsabili della verifica sulla legittimità della corresponsione delle somme facenti parte del fondo incentivante rispetto alle normative vigenti, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti.

Al fine di eliminare potenziali condizioni di conflitto d'interesse e terzietà nella valutazione, in caso di assenza del responsabile del servizio di riferimento od in caso di attività incentivabili assegnate alle predette figure, la verifica delle condizioni di erogabilità e la successiva eventuale liquidazione del compenso, spetterà al segretario comunale/generale; in tal caso il responsabile del servizio è tenuto a presentare al segretario comunale adeguata documentazione corredata da eventuale relazione dichiarativa attestante il rispetto dei presupposti normativi e regolamentari a corredo della richiesta di liquidazione.

La liquidazione del compenso inerente la progettazione di opere o lavori pubblici verrà effettuata unicamente qualora l'appalto dei lavori risulti appaltato mentre la liquidazione del compenso, nell'ipotesi di conferimento riferito alla direzione lavori e/o collaudo, verrà effettuata una volta intercorsa l'approvazione degli atti contabili in concomitanza con all'emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo da parte degli organi competenti.

Il compenso incentivante a favore dei dipendenti interessati dovrà essere assoggettato alle ritenute di legge.

Qualora l'importo della liquidazione effettiva sia inferiore all'impegno iniziale, i risparmi saranno considerati economie.

L'ufficio personale monitora periodicamente ed informa ad ogni richiesta di liquidazione in merito al rispetto dei tetti retributivi annui previsti dalla legge e richiamati da questo regolamento per il riconoscimento degli incentivi.

Art. 9 - Sottoscrizione degli elaborati

Gli elaborati sono sottoscritti, con timbro e firma, dal tecnico o dai tecnici dell'Ente che hanno assunto la responsabilità professionale del progetto, individuati nell'atto di conferimento e che, secondo le norme del diritto privato e della deontologia professionale, possono essere definiti autori e titolari del progetto o dell'atto di pianificazione.

Il timbro, oltre a recare il titolo professionale, il nominativo e la qualifica del tecnico, deve recare anche l'indicazione "Comune di Sovere" e l'indicazione del Servizio interessato.

Art. 10 - Utilizzazione degli elaborati

Il progetto resta sempre nella piena disponibilità dell'Amministrazione committente, la quale può usarlo a propria discrezione purché per le finalità pubbliche perseguite al momento dell'incarico.

Nell'ipotesi di affidamento ad altri progettisti (anche esterni) dei livelli progettuali successivi e dovendo necessariamente i medesimi essere coerenti con i livelli precedenti, i progettisti di questi ultimi, non possono porre riserve, opposizioni o altri impedimenti all'utilizzazione degli elaborati già predisposti. Per quanto non diversamente disposto dal presente regolamento, sono fatte salve le norme vigenti sui diritti d'autore.

Art. 11 - Spese

Tutte le spese occorrenti alla redazione dei progetti e dei piani, siano esse relative ai materiali di consumo o ai beni strumentali, sono a carico dell'Amministrazione.

Le spese di carattere strumentale sono da prevedere nel quadro economico di ciascun intervento.

La fornitura dei beni e dei materiali occorrenti per la redazione dei progetti e dei piani viene effettuata con i normali sistemi di approvvigionamento interni all'Amministrazione.

I servizi preposti o connessi alla gestione dei beni e all'acquisto dei materiali devono adottare procedure idonee e semplificate al fine di consentire un celere e ordinato svolgimento delle prestazioni tecniche rispetto alle specifiche necessità comunicate tempestivamente dall'ufficio tecnico e per esso dal R.U.P.

Art. 12 - Oneri per la copertura assicurativa

Sono a carico dell'Amministrazione gli oneri per la stipula della polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione.

Gli oneri d'assicurazione, ove non ve ne sia attiva una a portata generale a copertura di tutti i rischi di progettazione/DL, devono essere previsti nel quadro economico di ciascun intervento.

Art. 13 - Compenso incentivante e C.C.N.L.

Per quanto attiene al rapporto tra l'incentivo di cui al presente regolamento e gli altri istituti concernenti il salario accessorio dei dipendenti si applica il C.C.N.L. vigente, ovvero le eventuali disposizioni introdotte in sede di contrattazione decentrata.

Il presente regolamento è stato oggetto di preventiva informativa sindacale alle organizzazioni di riferimento presenti nell'ente in rappresentanza dei lavoratori.

Art. 14 - Rinvio dinamico

Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta e contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e/o regionali.

In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma.

Art. 15 - Entrata in vigore del regolamento e trasparenza

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di Giunta Comunale che lo approva e verrà applicato per le procedure per le quali non sia già stata approvata la progettazione esecutiva della commessa.

Gli atti di liquidazione sono messi a disposizione di chiunque ne voglia prendere visione presso ogni settore interessato alla ripartizione.

Allegati:

- **Tabella A** (foglio Excell per calcolo ripartizione funzioni tecniche per lavori ex art. 7 regolamento)
- **Tabella B** (foglio Excell per calcolo ripartizione funzioni tecniche per forniture e servizi ex art. 7 regolamento)